

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 13 del 05 marzo 2026

Oggetto: Approvazione accordo di partenariato per lo sviluppo della rete di Centri per la Vita Indipendente a livello di sovrambito tra gli ATS di Bergamo, Val Brembana, Val Cavallina e Valle Imagna.-

L'anno duemilaventisei addì cinque (05) del mese di marzo, alle ore 18.00, nella Sala riunioni del Consorzio Servizi Val Cavallina, in Trescore Balneario (Bg), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Val Cavallina, nelle persone dei Signori:

		presenti	assenti
1.	Brignoli Fabio Presidente	X	
2.	Cambianica Edoardo	X	
3.	Zamblera Cristian	X	
Totale		3	0

E' presente, con funzioni di segretario verbalizzante, Benvenuto Gamba, Responsabile Unico della Gestione del Consorzio Servizi Val Cavallina.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Fabio Brignoli, in qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 05 marzo 2026

Il Responsabile della Gestione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

(art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Oggetto: proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione “**Approvazione Accordo di Partenariato per lo sviluppo della Rete di Centri per la Vita Indipendente a livello di sovrambito tra gli ATS di Bergamo, Val Brembana, Val Cavallina e Valle Imagna**”.-

Il sottoscritto Benvenuto Gamba, Responsabile della Gestione, in relazione alle competenze di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame ed all'eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 05 marzo 2026

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la relativa valutazione ed eventuale approvazione.

Trescore Balneario, 05 marzo 2026

Il Responsabile della Gestione
F.to Benvenuto Gamba

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13.12.2006 e ratificata con la Legge n. 18 del 03.03.2009, che sancisce il riconoscimento a tutte le persone con disabilità del diritto a compiere le proprie scelte, a vivere nella società in condizione di parità con gli altri, a poter decidere come e con chi vivere, a poter accedere ai servizi e alle strutture sociali destinate a tutta la popolazione e quindi a evitare di essere discriminate e vittima di segregazione;
- Il Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) della Lombardia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/983 del 15 dicembre 2010, che mira a “rafforzare, innovare e coordinare le politiche a favore delle persone con disabilità, per assicurare a ciascuno pari opportunità di realizzazione personale e garantire elevati standard di qualità della vita”;
- la Legge regionale n. 25 del 06.12.2022 “Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità che stabilisce che: “I Centri per la vita indipendente, in raccordo con il distretto e la rete distrettuale, sono servizi dei Comuni inseriti funzionalmente negli Ambiti territoriali dei Piani di zona e rientrano nella programmazione zonale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/5627 del 19/01/2026 “PR FSE+ 2021-2027 - priorità 3 inclusione sociale – ESO 4.11 - azione k.2: azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità – approvazione della misura sollievo” finalizzata ad azioni a sostegno della sperimentazione in avvio nella provincia bergamasca in ordine alla riforma in materia di disabilità;

Considerato che:

- ATS Bergamo con la Deliberazione n. 752 del 17.09.2024 con oggetto: indizione di avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l’individuazione dei Centri per la Vita Indipendente- legge regionale n.25/2022, DGR XII/984/2023 e con Deliberazione n. 880 del 25/10/2024 ha finalizzato l’approvazione dei progetti “Centro per la Vita Indipendente” garantendone l’attuazione nell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo quale aggiudicatario del finanziamento ministeriale per il biennio 2024/2025 pari ad euro 60.000,00;
 - al fine di assicurare il coinvolgimento attivo delle associazioni di familiari delle persone con disabilità e degli Enti di Terzo Settore con una comprovata esperienza nel settore della disabilità ed in particolare sulla tematica della vita indipendente, con determinazione dirigenziale n. 3622 del 05/12/2024 è stato
-

approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse rivolte a realizzare in partenariato il Centro di Vita indipendente ai sensi della citata DGR n. 984/2023;

- con determinazione n. 1228/2025 del Responsabile Ufficio di Piano del Comune di Bergamo è stato approvato lo schema di protocollo operativo per la realizzazione del centro di Vita indipendente di Bergamo con la definizione del partenariato nel seguente modo:

1	Comune di Bergamo capofila Ambito Territoriale di Bergamo
2	Consorzio sociale R.I.B.E.S. Società cooperativa
3	Progettazione Cooperativa Sociale
4	Coordinamento Bergamasco Inclusione APS
5	Diocesi di Bergamo
6	ASST Papa Giovanni XXIII

- la finalità principale del partenariato, oltre alla costituzione del Centro Vita Indipendente dell'Ambito di Bergamo, è quello di portare a definizione un modello di lavoro per l'attivazione di Progetti di Vita Indipendente, condiviso con gli attori sociali territoriali di riferimento;
 - al CVI potrà avere accesso ogni cittadino residente in Regione Lombardia, indipendentemente dall'Ambito di riferimento della propria residenza. Il CVI dovrà necessariamente raccordarsi con il Servizio Sociale territorialmente competente che rimane il responsabile dell'attuazione del progetto di vita e del budget di progetto;
 - la normativa regionale prevede che per la realizzazione del Centro Vita Indipendente è necessaria una partnership tra almeno tre Ambiti Territoriali e l'ATS di Bergamo ha chiesto all'ATS Val Cavallina di collaborare alla realizzazione del progetto Centro Vita Indipendente;
 - la realizzazione del Centro Vita Indipendente favorirebbe per le persone con disabilità della Val Cavallina di poter usufruire delle opportunità messe in atto dal progetto avviato dall'ATS di Bergamo "un servizio, così come previsto dalla legge Regionale 25/2022 *complementare e integrativo a sostegno delle competenze dei Servizi Sociali di base e con funzione di contribuire al progetto personalizzato di vita della persona* condividendo buone prassi e funzioni di **accoglienza e sostegno** e di attivazione delle comunità territoriali di riferimento finalizzato a creare una rete di processi di accoglienza e sostegno a persone con disabilità. Le attività sui territori saranno in raccordo con i servizi sociali territoriali di riferimento. Il CVI promuove la progettazione individualizzata come processo per la creazione di un progetto di vita basato sui principi di
-

inclusione e sul modello bio-psico-sociale attraverso una valutazione multidimensionale capace di restituire alla persona una fotografia accurata e condivisa dei desideri, dei bisogni di sostegno e delle risorse formali e informali imprescindibili per la realizzazione di percorsi che ne migliorino la qualità e i contesti di vita. Viene garantita un'equipe multiprofessionale dedicata con la presenza di risorse umane sia delle Pubbliche Amministrazioni sia del mondo associativo e del mondo cooperativo con competenze di carattere sociale (anche legali e amministrative) e di attivazione della comunità e che possa sostenere complessivamente la funzione di "case management" in stretta relazione con i Servizi sociali comunali e altri servizi di presa in carico dell'ASST";

VISTO l'allegato ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE A LIVELLO DI SOVRAMBITO, predisposto di concerto tra gli ATS di Bergamo, Val Brembana, Val Cavallina e Valle Imagna;

CONSIDERATO che, per la realizzazione del progetto oggetto della presente deliberazione, a carico del Consorzio Servizi Valle Cavallina, in qualità di ente capofila dell'ATS Val Cavallina, non sono previste risorse economiche, ma i seguenti impegni:

- garantire la propria disponibilità al lavoro di rete e alla condivisione di prassi e di strumenti per la realizzazione delle azioni progettuali;
- raccordarsi con i servizi territoriali di riferimento;
- collaborare nelle attività di informazione e formazione che si terranno sul proprio territorio
- valutare l'opportunità di implementare un pacchetto di percorsi individualizzati per le persone con disabilità che richiedono la predisposizione del Progetto di vita (ex art. 14 legge 328/2000) sul territorio di competenza.

VALUTATO che la partecipazione all'Accordo oggetto della presente deliberazione presenta significative opportunità a favore dei cittadini con disabilità della Val Cavallina;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto consortile;

CON voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - di approvare la bozza di ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE A LIVELLO DI SOVRAMBITO predisposto di concerto tra gli ATS di Bergamo, Val Brembana, Val Cavallina e Valle Imagna;
 - di dare mandato al Responsabile Unico di Gestione per l'assunzione degli atti necessari per la realizzazione di quanto previsto dalla presente deliberazione;
 - Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con separata e unanime votazione.
-

ACCORDO DI PARTENARIATO PER LO SVILUPPO DELLA RETE DI
CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE A LIVELLO DI SOVRAMBITO

tra

L'Ambito Territoriale Sociale di Bergamo – Comune di Bergamo

e

L'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna Villa d'Almé

e

L'Ambito Territoriale Sociale Valle Brembana

e

il Consorzio Servizi Valle Cavallina

Richiamata

- la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 13.12.2006 e ratificata con la Legge n. 18 del 03.03.2009, che sancisce il riconoscimento a tutte le persone con disabilità del diritto a compiere le proprie scelte, a vivere nella società in condizione di parità con gli altri, a poter decidere come e con chi vivere, a poter accedere ai servizi e alle strutture sociali destinate a tutta la popolazione e quindi a evitare di essere discriminate e vittima di segregazione;
- Il Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) della Lombardia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/983 del 15 dicembre 2010, che mira a “rafforzare, innovare e coordinare le politiche a favore delle persone con disabilità, per assicurare a ciascuno pari opportunità di realizzazione personale e garantire elevati standard di qualità della vita”;
- la Legge regionale n. 25 del 06.12.2022 “Politiche di welfare sociale regionale per il riconoscimento del diritto alla vita indipendente e all’inclusione sociale di tutte le persone con disabilità che stabilisce che: “I Centri per la vita indipendente, in raccordo con il distretto e la rete distrettuale, sono servizi dei Comuni inseriti funzionalmente negli Ambiti territoriali dei Piani di zona e rientrano nella programmazione zonale;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. XII/5627 del 19/01/2026 “PR FSE+ 2021-2027 - priorità 3 inclusione sociale – ESO 4.11 - azione k.2: azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità – approvazione della misura sollievo” finalizzata ad azioni a sostegno della sperimentazione in avvio nella provincia bergamasca in ordine alla riforma in materia di disabilità;

Considerato che:

- - ATS Bergamo con la Deliberazione n. 752 del 17.09.2024 con oggetto: indizione di avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l’individuazione dei Centri per la Vita Indipendente- legge regionale n.25/2022, DGR XII/984/2023 e con Deliberazione n. 880 del 25/10/2024 ha finalizzato l’approvazione dei progetti “Centro per la Vita Indipendente” garantendone l’attuazione nell’Ambito Territoriale Sociale di Bergamo quale aggiudicatario del finanziamento ministeriale per il biennio 2024/2025 pari ad euro 60.000,00;
 - - al fine di assicurare il coinvolgimento attivo delle associazioni di familiari delle persone con disabilità e degli Enti di Terzo Settore con una comprovata esperienza nel settore della disabilità ed in particolare sulla tematica della vita indipendente, con determinazione dirigenziale n. 3622 del 05/12/2024 è stato approvato l’Avviso pubblico
-

per l'acquisizione di manifestazione di interesse rivolte a realizzare in partenariato il Centro di Vita indipendente ai sensi della citata DGR n. 984/2023;

- - con determinazione n. 1228/2025 è stato approvato lo schema di protocollo operativo per la realizzazione del centro di Vita indipendente di Bergamo con la definizione del partenariato nel seguente modo:

-

1	Comune di Bergamo capofila Ambito Territoriale di Bergamo
2	Consorzio sociale R.I.B.E.S. Società cooperativa
3	Progettazione Cooperativa Sociale
4	Coordinamento Bergamasco Inclusione APS
5	Diocesi di Bergamo
6	ASST Papa Giovanni XXIII

-

- la finalità principale del partenariato, oltre alla costituzione del Centro Vita Indipendente dell'Ambito di Bergamo, è quello di portare a definizione un modello di lavoro per l'attivazione di Progetti di Vita Indipendente, condiviso con gli attori sociali territoriali di riferimento;

- al CVI può avere accesso ogni cittadino residente in Regione Lombardia, indipendentemente dall'Ambito di riferimento della propria residenza. Il CVI dovrà necessariamente raccordarsi con il Servizio Sociale territorialmente competente che rimane il responsabile dell'attuazione del progetto di vita e del budget di progetto;

- gli Ambiti Territoriali Sociali Valle Imagna e Villa d'Almè e Valle Brembana stanno avviando, in partnership con la cooperativa Lavorare Insieme, l'esperienza di un Centro per Vita Indipendente, con risorse degli Ambiti e della cooperativa, c/o la sede VIVA ad Almenno San Salvatore.

Tutto quanto sopra premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 –Finalità

La finalità del presente accordo è quella di sviluppare la rete dei Centri di Vita indipendente coinvolgendo i territori degli Ambiti Territoriali Sociali della Valle Imagna e Villa d'Almè, della Valle Brembana e della Val Cavallina nella realizzazione di un servizio, così come previsto dalla legge Regionale 25/2022 *complementare e integrativo a sostegno delle competenze dei Servizi Sociali di base e con funzione di contribuire al progetto personalizzato di vita della persona* condividendo buone prassi e funzioni di **accoglienza e sostegno** e di attivazione delle comunità territoriali di

riferimento finalizzato a creare una rete di processi di accoglienza e sostegno a persone con disabilità.

Le attività sui territori saranno in raccordo con i servizi sociali territoriali di riferimento.

Il CVI promuove la progettazione individualizzata come processo per la creazione di un progetto di vita basato sui principi di inclusione e sul modello bio-psico-sociale attraverso una valutazione multidimensionale capace di restituire alla persona una fotografia accurata e condivisa dei desideri, dei bisogni di sostegno e delle risorse formali e informali imprescindibili per la realizzazione di percorsi che ne migliorino la qualità e i contesti di vita.

Viene garantita un'equipe multiprofessionale dedicata con la presenza di risorse umane sia delle Pubbliche Amministrazioni sia del mondo associativo e del mondo cooperativo con competenze di carattere sociale (anche legali e amministrative) e di attivazione della comunità e che possa sostenere complessivamente la funzione di "case management" in stretta relazione con i Servizi sociali comunali e altri servizi di presa in carico dell'ASST.

Art. 2- Durata e azioni

Il presente Accordo, che integra il Protocollo operativo per la realizzazione del Centro di Vita indipendente di approvato con determinazione n. 1228/2025 e sottoscritto dai partner di cui in premessa, consente l'ampliamento della rete dei Centri per la Vita Indipendente con il coinvolgimento di altri territori ed entra in vigore dalla sua sottoscrizione restando valido sino alla data di conclusione del Progetto (12 mesi) accertata dal Capofila secondo le disposizioni di ATS Bergamo e di Regione Lombardia.

L'ampliamento della rete si caratterizza per una forte integrazione tra realtà del sociale che da anni operano sul territorio degli Ambiti oggetto del presente accordo e si situa, per quanto riguarda lo specifico degli Ambiti Territoriali Sociali Valle Imagna e Villa d'Almé e Valle Brembana entro l'alveo della Conferenza dei Sindaci dell'ASST Papa Giovanni.

I partner si impegnano, ciascuno con la propria professionalità e come descritto nel progetto, a realizzare azioni sinergiche che mettano al centro i bisogni dei beneficiari del progetto, nel rispetto della dignità della persona, dei bisogni analizzati e nella proposta progettuale finanziata. Le singole azioni, seppur realizzate nei diversi contesti territoriali, saranno integrate.

Art. 3 – Impegni dei partner

In riferimento al protocollo operativo per la realizzazione del Centro di Vita indipendente di Bergamo, il Comune di Bergamo in qualità di Capofila dell'Ambito territoriale sociale omonimo, ha redistribuito il finanziamento regionale nel modo seguente:

PARTNER	Quota <u>annua</u> finanziata €	Quota di co- finanziamento 10% €	Valorizzazione max. 5% €
Comune Bergamo	0		
Consorzio sociale R.I.B.E.S.	23.000,00	2.300,00	115,00
Progettazione Cooperativa Sociale	7.000,00	700,00	35,00
Coordinamento Bergamasco Inclusione APS	0		
Diocesi di Bergamo	0		
ASST Papa Giovanni XXIII	0		
Totale complessivo	30.000,00	3.000,00	

In ordine al presente budget agli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrittori non verrà richiesta alcuna quota di partecipazione, né come finanziamento né come cofinanziamento; al territorio afferente a ciascun Ambito sarà garantita la possibilità di poter usufruire di n. 10 ore d'intervento da parte l'equipe multidimensionale del progetto.

Resta intesa, entro i confini del presente accordo di sviluppo della rete dei Centri per la Vita indipendente, la piena autonomia degli Ambiti Territoriali Sociali Valle Imagna e Villa d'Almè e Valle Brembana, in partnership con la cooperativa Lavorare Insieme, nella gestione del Centro per la Vita Indipendente, sostenuto da risorse proprie e della cooperativa, che ha sede c/o la sede VIVA ad Almenno San Salvatore.

I compiti del Capofila ai fini del seguente Accordo sono i seguenti:

- esercitare l'attività necessaria e qualificante per l'attuazione corretta del Centro per la Vita Indipendente di Bergamo
- coordinare le attività tra i partner progettuali e cofinanziare il Progetto al fine dello svolgimento delle attività previste per la realizzazione del proprio Centro di Vita indipendente ai sensi della normativa vigente;
- essere interlocutore privilegiato di fronte a ATS Bergamo in ordine ai risultati del Centro per la Vita Indipendente e a eventuali richieste di rimodulazione e audit fissati dalla stessa
- fornire attraverso i partner di Progetto di cui in premessa attività di consulenza garantendo la propria disponibilità al lavoro di rete e alla condivisione di prassi e di strumenti per la realizzazione delle azioni territoriali;
- organizzare incontri con la cittadinanza e specifica formazione agli operatori degli Ambiti Territoriali Sociali sottoscrittori del presente accordo;

L'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna Villa d'Almé e l'Ambito Territoriale Sociale Valle Brembana si impegnano a:

- garantire la propria disponibilità al lavoro di rete e alla condivisione di prassi e di strumenti per lo sviluppo della rete dei Centri per la Vita indipendente;
- collaborare nelle attività di informazione e formazione che si terranno sul proprio territorio;
- raccordarsi con i servizi territoriali di riferimento;
- implementare percorsi individualizzati per le persone con disabilità che richiedono la predisposizione del Progetto di vita;
- integrare quanto previsto dal Centro per la Vita Indipendente di Bergamo con il percorso in atto del Centro per la Vita Indipendente che ha sede c/o la sede VIVA ad Almenno San Salvatore.
- collocare il proprio intervento entro l'alveo della Conferenza dei Sindaci dell'ASST Papa Giovanni, con una attenzione alla dimensione distrettuale;

Consorzio Servizi Valle Cavallina, si impegna a:

- garantire la propria disponibilità al lavoro di rete e alla condivisione di prassi e di strumenti per la realizzazione delle azioni progettuali;
- raccordarsi con i servizi territoriali di riferimento;
- collaborare nelle attività di informazione e formazione che si terranno sul proprio territorio
- valutare l'opportunità di implementare un pacchetto di percorsi individualizzati per le persone con disabilità che richiedono la predisposizione del Progetto di vita (ex art. 14 legge 328/2000) sul territorio di competenza.

Art. 4 -Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N.196/2003, Regolamento UE n.2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati forniti dai partecipanti al presente accordo sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento dello stesso e saranno trattati per finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Con la presentazione e sottoscrizione dell'accordo di partenariato si intende autorizzato il conferimento dei dati di cui trattasi.

Art. 5 - Modalità di firma

Il presente accordo è sottoscritto con firma digitale, (Pades) in conformità alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale (art. 3bis c. 4-ter, artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Ambito Territoriali Sociale

Per l'Ambito Territoriale Sociale Valle Imagna Villa d'Almé

Per l'Ambito Territoriale Sociale Valle Brembana

Per il Consorzio Servizi Valle Cavallina

Il Presidente

Il Responsabile della Gestione

F.to Fabio Brignoli

F.to Benvenuto Gamba

.....

.....

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo pretorio digitale del Consorzio il giorno 12 marzo 2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 12 marzo 2026 al 27 marzo 2026.

Lì

Il Responsabile della Gestione

f.to Benvenuto Gamba

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile della Gestione
Benvenuto Gamba

.....

Questa deliberazione è divenuta esecutiva in data:

05 marzo 2026

Il Responsabile della Gestione
f.to Benvenuto Gamba

.....
